



SINDACO

**DECRETO N. 3
del 12-02-2026**

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (RTD) .

Visto il decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

Premesso che il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato prima con il d.lgs. 22 agosto 2016, n. 179 e poi con il d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217:

- detta la disciplina fondamentale in materia di innovazione tecnologica nella Pubblica Amministrazione;
- è l’asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile “la transizione alla modalità operativa digitale”, principio espressamente richiamato dall’art.1, comma 1, lettera i), della L. 7 agosto 2015 n. 124 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal d.lgs. 22 agosto 2016, n. 179;
- all’art. 17 prevede la figura del responsabile per la transizione digitale disponendo, al comma 1 sexies, “Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l’ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell’ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell’ente”;

Dato atto che l'art. 17 del CAD disciplina puntualmente la figura del Responsabile per la transizione digitale, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla l. 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e partecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'art. 64-bis;
- j bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art. 16, comma 1, lettera b);

Vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale", che invita le amministrazioni tenute all'applicazione del CAD (ex art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005) a provvedere, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, all'individuazione del Responsabile per la transizione digitale di cui all'art. 17, comma 1 del CAD, preposto all'ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni;

Atteso che il Responsabile per la transizione digitale, svolge, tra gli altri, anche i seguenti compiti:

- costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del responsabile per la transizione digitale con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- predisporre del Piano Triennale per l'Informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina;

Verificato che, ai sensi del comma 1-sexies del citato art. 17 d.lgs. n. 82/2005, nelle pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato prive di uffici dirigenziali, la funzione di Responsabile per la transizione digitale può essere affidata a un dipendente in posizione apicale o già titolare di posizione organizzativa in possesso, ai sensi del comma 1-ter del medesimo art. 17, di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

Considerato che il Responsabile per la Transizione Digitale risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Visto il decreto sindacale n. 8 del 04.06.2025, con il quale la dott.ssa Cristina Frappa è stata nominata Segretario Comunale del Comune di Coseano;

Ritenuto di nominare, per le motivazioni sopra illustrate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 82/2005, la dott.ssa Cristina Frappa, Segretario Comunale di questo Ente, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Coseano;

Precisato che a tale incarico non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000, che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili degli uffici e dei servizi;

DECRETA

1. di nominare, con decorrenza dalla data del presente decreto, il Segretario Comunale, dott.ssa Cristina Frappa, quale Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) del Comune di Coseano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) e s.m.i.;
2. di attribuire al Responsabile per la Transizione digitale tutti i compiti, poteri e facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutti i servizi e uffici del Comune di Coseano,

con specifico riferimento agli obiettivi di transizione digitale, informatizzazione, semplificazione e gli altri compiti previsti dall'art. 17 del d.lgs. 7 marzo 2005 con piena autonomia gestionale e organizzativa;

3. di dare atto che la dott.ssa Cristina Frappa potrà avvalersi del supporto che sarà reso alla medesima da un gruppo di lavoro interno costituito da personale dell'Ente e dalle collaborazioni professionali esterne eventualmente attivate in materia per gli aspetti che esorbitano dalle attività che gli uffici, in relazione alle ridotte dimensioni del Comune e della struttura interna, possono evadere;

4. di disporre la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA - www.indicepa.gov.it);

5. di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto Responsabile sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "Altri contenuti";

6. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

IL SINDACO

F.to prof. David Asquini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005 che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente decreto è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Comune di Coseano li 12-02-2026

L' INCARICATO
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005 che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.